

N. 37

Pillole di aggiornamento di

Unico 2010 e Studi di settore**04.06.2010****Studi di settore****I codici delle diverse cause di esclusione****Categoria** Studi di settore**Sottocategoria** Cause di esclusione

In presenza di una **causa di esclusione dagli studi di settore** o dai parametri va indicato nella casella 2 del rigo RE1/RF1/RG1 del mod. UNICO il relativo codice (da 1 a 12). Di seguito illustreremo i diversi codici e le relative fattispecie mentre nelle **Fiscal speciale dichiarazioni** che seguiranno successivamente analizzeremo singolarmente le diverse cause di esclusione.

Premessa

Gli studi di settore trovano applicazione, in via generale, nei confronti dei soggetti dotati di Partita Iva che esercitano, **in maniera prevalente**, una delle attività per le quali risultano approvati per il periodo d'imposta 2009 tali strumenti di accertamento. Ai sensi dell'art. 10, comma 4, legge n. 146/1998, così come modificato dal D.L. n. 223/2006 e dalla Finanziaria 2007, **l'accertamento non opera** però nei confronti di quei soggetti per i quali si verifica una delle **cause di esclusione**.

Le cause di esclusione

Tuttavia, relativamente alle **cause di esclusione**, a seguito delle novità introdotte dalla Finanziaria 2007, la "revisione" della disciplina relativa agli studi di settore ha comportato la **riclassificazione delle stesse** e la **necessità di compilare comunque, in alcuni casi, il modello studi di settore anche in presenza di una causa di esclusione**.



In tutti i casi in cui il modello studi di settore non va compilato **il contribuente deve allegare il mod. INE**.

Per la compilazione e l'invio delle dichiarazioni UNICO 2010 nel modello è stato predisposto un apposito spazio dove indicare il codice che identifica la causa di esclusione che si verifica per il contribuente.

Tale spazio si trova nell'apposita **casella posta nel primo rigo dei quadri RE, RF, RG.**

				Indicazione del codice di esclusione	
RF1	Codice attività ¹	parametri e studi di settore: ² cause di esclusione	studi di settore: ³ cause di inapplicabilità	componenti positivi annotati ⁴ nelle scritture contabili	,00

I codici da riportare corrispondono a quelli indicati nella tabella di seguito esposta (la codifica delle fattispecie di esclusione è **unica** per imprese e lavoratori autonomi).

I codici di esclusione

Si ricorda che tali **codici** che identificano le diverse **cause di esclusione** si applicano anche nel caso in cui il contribuente svolga un'attività che presuppone l'applicazione dei parametri (salvo qualche leggera divergenza evidenziata in tabella).

cod.	Causa di esclusione
1	Inizio dell'attività nel corso del periodo d'imposta.
2	Cessazione dell'attività nel corso del periodo d'imposta. Detti contribuenti sono tenuti alla compilazione dei modelli degli studi
3	Ammontare di ricavi dichiarati di cui all'articolo 85, comma 1, esclusi quelli di cui alla lettera c), d) ed e) o compensi di cui all'articolo 54, comma 1, del TUIR, superiore a 5.164.569 e fino a 7,5 milioni di euro ¹ . Detti contribuenti sono tenuti alla compilazione dei modelli degli studi.

¹ A tal proposito si ricorda che la Finanziaria 2007 ha aumentato il limite generale dei ricavi /compensi per l'esclusione dall'applicazione degli studi previsto nell'art. 10 L. 146/1998 ad € 7.500.000, tuttavia, i decreti di approvazione dei singoli studi di settore prevedono ancora il limite di € 5.164.569. Tale codice non deve essere utilizzato dai contribuenti soggetti ai parametri i quali dovranno utilizzare il codice 4.

4	<p>Ammontare di ricavi dichiarati di cui all'articolo 85, comma 1, esclusi quelli di cui alla lettera c), d) ed e) o compensi di cui all'articolo 54, comma 1, del TUIR, superiore a 7,5 milioni di euro².</p> <p>Tali soggetti non devono compilare né il modello relativo agli studi di settore né quello relativo ai parametri.</p>
5	<p>Periodo di non normale svolgimento dell'attività, in quanto l'impresa è in liquidazione ordinaria.</p> <p>Pur sussistendo la causa di esclusione, in base a quanto previsto dalla Finanziaria 2007, deve essere comunque compilato il modello dello studio di settore.</p>
6	<p>Periodo di non normale svolgimento dell'attività, in quanto l'impresa è in liquidazione coatta amministrativa o fallimentare.</p>
7	<p>Altre situazioni di non normale svolgimento dell'attività.</p> <p>Per esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ Mancato inizio dell'attività produttiva principale dovuto a: <ul style="list-style-type: none"> ➤ impianti non ultimati per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore; ➤ autorizzazioni amministrative necessarie richieste, ma non ancora rilasciate; ➤ svolgimento esclusivo di attività di ricerca propedeutica, che non consente l'autonoma realizzazione di proventi. ❑ Interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa di ristrutturazione di tutti i locali cui si effettua la produzione. ❑ Affitto dell'unica azienda, da parte dell'imprenditore individuale. ❑ Attività sospesa ai fini amministrativi previa comunicazione alla CCIAA. ❑ Interruzione dell'attività per la maggior parte dell'anno, a causa di provvedimenti disciplinari (attività professionali). <p><u>Pur sussistendo la causa di esclusione, in base a quanto previsto dalla Finanziaria 2007, deve essere comunque compilato il modello dello studio di settore.</u></p>

² Tale codice di esclusione deve essere utilizzato anche dai soggetti sottoposti ai parametri qualora i ricavi conseguiti sono superiori a 5.164.569 euro. In altre parole il codice 4 si applica ai contribuenti che superano:

- ✓ 7.500.000 per i soggetti che svolgono attività per i cui è approvato lo studio di settore;
- ✓ 5.164.569 per i soggetti che svolgono attività a cui si applicano i parametri.

	<p><u>ATTENZIONE:</u></p> <p>Come rilevato dalla Circolare 22 maggio 2007, n. 31/E in presenza di questa causa di esclusione va compilato il quadro "Note aggiuntive" del modello dello studio di settore esplicitando la motivazione che ha impedito il normale svolgimento dell'attività.</p>
	<p>Periodo di imposta di <u>durata superiore o inferiore a dodici mesi</u>, indipendentemente dalla circostanza che tale arco temporale sia o meno a cavallo di due esercizi.</p> <p><u>ATTENZIONE:</u></p> <p>8 Tale fattispecie si verifica solo per i soggetti che svolgono una attività rientrante nell'ambito di applicazione dei parametri.</p> <p>Il contribuente la cui attività presuppone l'applicazione degli studi di settore non è escluso dagli studi di settore e non deve indicare tale codice nell'apposito rigo.</p>
9	<p>Determinazione del reddito con criteri "forfetari" (agriturismo, allevamento ecc.). Tali soggetti dovranno comunque compilare il modello studi, ad eccezione del quadro F/G dei dati contabili.</p>
10	<p>Incaricati alle vendite a domicilio.</p>
11	<p>Classificazione in una categoria reddituale diversa da quella prevista dal quadro degli elementi contabili contenuto nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore approvato per l'attività esercitata.</p>
12	<p>Modifica nel corso del periodo d'imposta dell'attività esercitata, nel caso in cui le due attività siano soggette a due differenti studi di settore.</p> <p>Nella Circolare n. 29/E del 18 giugno 2009 l'Agenzia delle entrate, in riferimento alla causa in esame ha chiarito che la modifica nel corso del periodo d'imposta dell'attività esercitata si configura come una causa di esclusione riconducibile a quella prevista per i contribuenti che si trovano in un periodo di non normale svolgimento dell'attività, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lett. c), della legge n. 146 del 1998.</p> <p>Tale precisazione si riflette sul fatto che i soggetti interessati da tale causa di esclusione devono compilare il modello studi di settore. A tal fine l'Agenzia delle Entrate specifica che il modello da presentare è quello afferente lo studio di settore relativo all'attività per la quale sono stati conseguiti i maggiori ricavi/compensi durante il 2009, a prescindere dalla circostanza che detta attività sia quella iniziata o cessata.</p>

Contribuenti minimi

I **contribuenti minimi** sono, ai sensi dell'art. 1, comma 113, Finanziaria 2008, esclusi dall'applicazione degli studi di settore.

Per tali soggetti non è stato tuttavia identificato uno specifico codice di esclusione ai fini degli studi di settore.

Ciò in quanto i minimi devono dichiarare il reddito d'impresa e/o di lavoro autonomo compilando esclusivamente il quadro CM, nell'ambito del quale non è prevista l'indicazione dell'esclusione dagli studi considerando che tutti i contribuenti che compilano tale quadro sono comunque esclusi dagli studi di settore.

- Riproduzione riservata -